# Sebastian Frey annuncia il ritiro: “Porterò dentro ogni squadra”

**Sebastian Frey**, ha deciso di appendere i guantoni al chiodo e di smettere con il calcio. Il portiere francese ha difeso i pali di squadre italiane dal 1998 al 2013, vincendo anche una Coppa Italia con il Parma nella stagione 2001-2002. Il 13 giungno 2015 Sebastian ha deciso di rescindere il proprio contratto con il **Bursaspor,** dopo aver giocato con i turchi per due anni.

Nel 1998, su segnalazxione di **Walter Zenga**, il club di Massimo Moratti decise di acquistare il giovane Sebastian Frey, classe 1980. Appena diciottenne, il francese arriva all’**Inter** come terzo portiere ed esordirà in Serie A il 21 marzo 1999 a Genova, quando entra in campo nella partita contro la Sampdoria. Nel corso della sua carriera, Frey  ha difeso la porta dell’Inter in 30 occasioni, quella della **Fiorentina** per ben 218 partite, segnando un pezzo di storia del club viola. 157 presenze anche nel **Parma**, 76 nel **Genoa**, e 30 nel **Verona**. 39 i gettoni nell’ultimo club, il **Bursaspor**.

Frey si è avvicinato al **Buddhismo** nel 2006, in occasione di un infortunio che lo constrinse a restare fuori dal campo per più mesi. Un ruolo importante della conversione di Sebastian l’ha avuto **Roberto Baggio:** anche lui Buddhista, ha fatto conoscere al portiere i principi della religione. E’ un grande **amante dei motori** e possiede due automobili particolari: una Ferrari Enzo di tiratura limitata e una Mini personalizzata.

Sebastian ha dato l’annuncio tramite il suo profilo **Instagram**: *“È arrivato il momento di dirvi grazie… Grazie a tutti per avermi sempre sostenuto nel corso della mia carriera, per avermi aiutato a crescere come calciatore ma soprattutto come uomo! Porterò sempre con me una parte di ogni squadra dove ho avuto l’onore di giocare!!! Merci al Cannes, grazie all’Inter di Massimo Moratti, al Verona di Pastorello, al Parma di Tanzi, alla Fiorentina dei Della Valle, al Genoa di Enrico Preziosi, al Bursaspor e alla Francia! Merci pour tout! Grazie di tutto!”.*